
N. verbale: 11

N. delibera: 57

dd. 7 ottobre 2019

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 7 ottobre 2019 alle ore 09.30 con la presenza dei signori:

1) Massimo ASQUINI	P	14) Suzana KULIER	P
2) Paolo BEARZI	P	15) Elisabetta MACCARINI	P
3) Maurizio BON	P	16) Cristiana MORSOLIN	P
4) Anna Maria CISINT	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Antonio DE LIETO	P	18) Sergio PACOR	P
6) Ciro DEL PIZZO	A	19) Gualtiero PIN	P
7) Fabio DELBELLO	P	20) Federico RAZZINI	A
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Mauro STEFFE'	P
9) Annamaria FURFARO	A	22) Paolo VENNI	P
10) Giuliana GARIMBERTI	P	23) Francesco VOLANTE	P
11) Antonio GARRITANI	P	24) Gianfranco ZORZIN	A
12) Lucia GIURISSA	P	25) Marianna ZOTTI	P
13) Omar GRECO	P		

Totale presenti: 21

Totale assenti: 4

Presiede il Presidente Paolo BEARZI

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: AREA TECNICA

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 58 al PRGC: modifica porzione di viabilità stradale via dei Bagni - LR 5/07 art. 63 sexies

RELAZIONE

Con deliberazione consiliare n. 7/37 del 29-05-2019 è stata adottata la variante n. 59 al PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i.

La variante, di livello comunale, è stata richiesta dalla Società SBE-Varvit con sede a Monfalcone, in via dei Bagni n. 26 proponendo all'Amministrazione Comunale la modifica di una porzione della via dei Bagni, sia per unificare il lotto SBE, sia per rendere la viabilità più sicura.

Ovvero, la proposta di variante riguarda la rinuncia da parte del Comune a favore della SBE di una parte della sede stradale di via dei Bagni nel tratto ricompreso tra lo stabilimento e l'area di parcheggio situata al di là della sede stradale di via dei Bagni, e nello stesso tempo la SBE si priverebbe un'area di proprietà per cederla al Comune come "nuovo percorso stradale" di via dei Bagni dislocato più a Sud.

La via dei Bagni che ha inizio alla Marcelliana, dopo l'area di parcheggio della SBE devierà a sinistra con un nuovo innesto per poi proseguire nel suo percorso storico.

L'area ex sedime della via dei Bagni compresa tra lo stabilimento SBE e l'area di parcheggio, oggetto di permuta, continuerà ad essere destinata a viabilità in quanto all'interno del tratto è situata la cabina Enel che deve essere mantenuta accessibile per gli interventi di manutenzione, ma si garantirà maggiore sicurezza agli utenti del parcheggio con minore o nullo intralcio alla viabilità.

L'Amministrazione Comunale ha dimostrato interesse per questa operazione perché il nuovo tratto di via dei Bagni specie nella parte di innesto con la via dei Boschetti garantirà una maggior sicurezza stradale rispetto alla situazione attuale, specie alla visibilità che ora è nulla specie sull'incrocio con via dei Boschetti.

La particella catastale pubblica coinvolta in questa operazione è la 890/14, iscritta nell'elenco del Bene Pubblico, rientra quindi nella categoria dei beni di cui all'art. 822 del Codice Civile "Demanio pubblico" la cui porzione interessata dalla presente variante andrà sdemanializzata e la relativa procedura sarà da compiere non appena la variante n. 58 sarà vigente.

La variante è stata regolarmente depositata e pubblicata ai sensi del comma 2 del medesimo art. 63 sexies come risulta dalla sotto elencata documentazione depositata presso l'U.O. "Urbanistica":

1. copia estratto Bollettino Ufficiale della Regione dd. 19-06-2019 ;
2. avviso di deposito all'Albo Pretorio e sua pubblicazione dal 19-06-2019 a tutto il 30/07/2019

Nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni come da attestazione dd. 10-09-2019.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b) dell'art. 63 sexies della LR 5/2007, ai fini dell'approvazione della variante 58 al PRGC, è previsto che il Comune raggiunga con le Amministrazioni competenti le intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, previsti dalla variante adottata, nonché le intese necessarie con gli altri Enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale, ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili rientranti nella competenza degli enti stessi.

Per i suoi contenuti la variante n. 58 ha interessato il CSEM che ha inviato l'intesa in data 20-08-2019 e sottoscritta dal Consorzio e dal Comune e allegata la presente atto.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i comma 4 lettera a) in data 01-07-2019 la variante è stata portata a conoscenza della competente struttura Ministeriale al fine di acquisire le eventuali valutazioni e determinazioni su beni paesaggistici ai sensi del DLgs 42/2004 insistenti all'interno della zona industriale D1 e che essendo trascorsi ampiamente i tempi previsti dalla Legge 241/90 e s.m.i. si prescinde dal parere stesso anche perché la variante non modifica in alcun modo gli aspetti paesaggistici previsti dal Piano

paesaggistico Regionale. In fase di adozione è stata predisposta la relazione che tiene conto dei criteri generali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*) in quanto viene modificata solamente la normativa.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi comma 4 lettera c) l'asseverazione geologica è allegata agli elaborati adottati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione che precede

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ad Interim dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i.

VISTO il vigente PRGC;

VISTA l'intesa con il CSEM;

VISTO che sulla variante non sono pervenute osservazioni od opposizioni in merito;

ATTESO che la deliberazione e gli atti per l'approvazione della variante di cui sopra sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare per la programmazione economica e territoriale, l'assetto e l'utilizzo del territorio in data.....;

DELIBERA

1) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 art. 1 comma 5 , la variante n. 58 al Piano regolatore Generale Comunale del Comune di Monfalcone, così come adottata con delibera consiliare n. 7/37 del 29-05-2019 con i suoi allegati e di approvare l'allegata intesa con il Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese;

2) di incaricare il Dirigente ad Interim dell'Area Tecnica a sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante n. 58 al PRGC vigente;

3) di confermare con il presente atto l'incarico al Dirigente del Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare a presentare formale domanda presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone di Completamento del Libro Fondiario ed a predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti la definizione della procedura di sdemanializzazione della pc. 890/14 FM 9 del CC di Monfalcone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare in data 30 settembre 2019.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte del Consigliere **Giuseppe Nicoli** del g.c. Forza Italia, incaricato dal Sindaco per la trattazione di specifica materia.*

*Udito l'intervento del Consigliere **Gualtiero Pin** del g.c. Movimento 5 Stelle: si dichiara amareggiato e chiede che venga verbalizzato che i Consiglieri sono edotti sui contenuti della delibera; chiede ai consiglieri di maggioranza se conoscono i materiali che verranno utilizzati; a fronte di questa cessione c'è vantaggio per qualcuno? Non per i cittadini di Monfalcone. La variante è concepita erroneamente, non si fanno gli interessi della collettività. Non è d'accordo;*

*Udito l'intervento del Sindaco **Anna Maria Cisint**: fornisce alcuni chiarimenti alle osservazioni del Consigliere; dobbiamo fare del nostro meglio nel rispetto delle norme. C'è grande attenzione per lo sviluppo alternativo all'industria.*

*Prosegue il Consigliere **Giuseppe Nicoli**, il quale esplicita la trasparenza dell'atto e le linee politiche di questa A.C.*

Rileva che vi è l'interesse pubblico anche con la razionalizzazione degli spazi.

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

- **Gualtiero Pin**: fa presente che “non è per la decrescita infelice”; la sicurezza non è l'obiettivo del progetto, perché deve già esserlo a priori. Non è d'accordo su questo provvedimento e non prenderà parte alla votazione.*
- **Omar Greco** del g.c. Misto: il gruppo Misto voterà contro. Le perplessità espresse dal collega **Pin** sono anche le nostre.*
- **Lucia Giurissa** del g.c. Partito Democratico: “Il PD si era astenuto in fase di adozione per mancanza di documentazione e oggi scegliamo di non partecipare al voto.”*

*Il Presidente del Consiglio **Paolo Bearzi**, non essendoci altre dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento*

Escono i Consiglieri Lucia Giurissa, Paolo Giuseppe Fogar, Fabio Delbello, Gualtiero Pin

Con

- 13 **voti favorevoli***
- 3 **voti contrari** (**Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone; **Maccarini, Greco** del g.c. Misto)*
- 1 **voto di astensione** (**Kulier** del g.c. Alternativa per Monfalcone **Kulier**)*

Palesamente espressi da 17 Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata

Letto, approvato e sottoscritto.

***Il Presidente**
Paolo BEARZI*

***Il Segretario Generale**
Francesca FINCO*